

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE DELLA SEDE DELLA PUBBLICA ASSISTENZA DEL COMUNE DI TRAVO – 2° STRALCIO (REALIZZAZIONE PALAZZINA UFFICI, AMBULATORIO PRELIEVI EMATICI). CUP H55117000030001; CIG 7293064ACB.

Verbale della seduta di gara del 15/12/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 15 (quindici) del mese di dicembre, alle ore 9:10, presso gli uffici della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, al primo piano della sede dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza, in Corso Garibaldi 50, alla presenza del Geom. Stefano Aramini, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Travo, in veste di Presidente di gara, alla presenza dei testimoni dott.ssa Giuliana Cordani, dipendente della Provincia di Piacenza componente della Centrale Unica di Committenza, e Rosa Fava, dipendente della Provincia di Piacenza componente della Centrale Unica di Committenza, in veste di segretaria verbalizzante,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 12 del 22/12/2014, il Consiglio della Provincia di Piacenza ha approvato il Regolamento della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (CUC);
- con Deliberazione n. 13 del 22/12/2014, il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la CUC e gli Enti aderenti;
- con Deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/12/2014, il Comune di Travo ha aderito, ai sensi dell'allora vigente art. 33, comma 3-bis (ora art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016), del D.Lgs. 163/2006, alla Centrale Unica di committenza della Provincia di Piacenza;
- la Convenzione fra Provincia e Comune è stata sottoscritta in data 05/02/2015 con n. 194 del registro scritture private della Provincia con Protocollo n. 7554;
- con determinazione a contrattare n. 407 del 21/11/2017 del Comune di Travo, il Responsabile del Servizio Tecnico ha disposto l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di nuova costruzione della sede della pubblica assistenza – 2° stralcio (realizzazione palazzina uffici, ambulatorio prelievi ematici) approvando, a tal fine, lo schema di lettera di invito, indicante condizioni e modalità per la partecipazione alla gara, predisposto in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, nonché l'elenco delle n. 15 ditte da invitare alla gara informale (elenco allegato al presente verbale);
- con la medesima determinazione si è disposto che i lavori dovessero aggiudicarsi in parte a corpo e in parte a misura, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, in presenza di almeno 10 offerte ammesse;
- l'importo complessivo a base di gara è di € 279.900,85 al netto di I.V.A., di cui € 6.826,85 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza ha spedito le lettere di invito alle ditte di cui al predetto elenco a mezzo posta elettronica certificata in data 29/11/2017 (protocollo provinciale n. 30239);
- la lettera di invito fissava per il giorno 14/12/2017 alle ore 12:00 il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte;
- entro tale termine sono pervenuti n. 2 plichi-offerta;

TUTTO CIÒ PREMESSO

durante la seduta pubblica il Responsabile Unico del procedimento, in veste di Presidente del seggio di gara, con la collaborazione delle due testimoni, dipendenti della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte. Una volta verificato che la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti sia completa e conforme a quanto richiesto nella lettera di invito, i concorrenti verranno ammessi al prosieguo della procedura, durante la quale si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il Presidente rileva e fa rilevare ai presenti che, entro il termine prefissato delle ore 12:00 del giorno 14 dicembre 2017, stabilito dalla lettera d'invito quale termine per la presentazione delle offerte, risultano pervenuti alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza n° 2 plichi-offerta, presentati da:

1. Cementifond S.r.l. - Via Mariano Vibio, 79 – 00189 Roma (protocollo provinciale n. 31606 del 14/12/2017),
2. Elettrotek S.r.l. - Via Ramelli, 14 – 41013 Castelfranco Emilia (MO) (protocollo provinciale n. 31607 del 14/12/2017).

Il Presidente, preliminarmente, preso atto del fatto che, essendo pervenute due sole offerte, non si rende necessario procedere al calcolo della soglia di anomalia, dispone di non procedere all'estrazione a sorte del coefficiente previsto dalla lettera e) dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come previsto dalla lettera d'invito. Il seggio di gara prende inoltre atto del fatto che, essendo pervenute due sole offerte, anche nel caso in cui si renda necessario effettuare le verifiche in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010, le stesse saranno effettuate successivamente all'apertura delle offerte economiche, non sussistendo il rischio di ammettere al calcolo della soglia di anomalia offerte presentate da operatori economici non in grado di dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati.

Il Presidente fa presente che si procederà in un momento successivo all'acquisizione dei partecipanti sul portale AVCPASS del sito internet istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Presidente procede con l'apertura dei plichi-offerta, seguendo l'ordine di arrivo all'Ufficio Protocollo dei medesimi.

Il primo plico ad essere aperto è quello presentato da "Cementifond S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, entrambe chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa" e rileva quanto segue.

Anzitutto si osserva che la ditta "Cementifond S.r.l." partecipa in qualità di mandataria di un raggruppamento di imprese di tipo verticale con la ditta mandante "Eledil S.r.l.s.", con sede in Sant'Antimo (NA), in possesso di attestazione SOA nella categoria scorporata OG11. La ditta mandataria "Cementifond S.r.l." ricorre inoltre all'avvalimento dell'attestazione SOA in categoria prevalente OG1 dell'impresa individuale ausiliaria "Di Maria Pietro", con sede in Mussomeli (CL).

Il passOE è stato sottoscritto dalla sola ditta "Cementifond S.r.l.", in qualità di "operatore economico monosoggettivo", anziché quale mandataria del raggruppamento di imprese; non figurano né la ditta mandante né la ditta ausiliaria.

La polizza fidejussoria per la cauzione provvisoria indica quale unico contraente la ditta "Cementifond S.r.l.", nel documento non si fa menzione alcuna della ditta mandante "Eledil S.r.l.s."; la lettera di invito prescriveva, alla pagina 10, nel paragrafo "GARANZIE", che in caso di raggruppamento di concorrenti la fidejussione avrebbe dovuto essere intestata a tutte le imprese del raggruppamento.

Fra i nominativi dei soggetti cui è riferita la dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 rilasciati nel DGUE dalla ditta mandante "Eledil S.r.l.s." non figurano il sig. Antonio Ceparano, indicato quale soggetto cessato dalla carica di amministratore unico e legale rappresentante dimissionario in data 06/04/2017, dichiarato nella "dichiarazione del certificato camerale" inserita fra la documentazione amministrativa.

Il raggruppamento non dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 2.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017, prescritti dalla lettera di invito quale condizione per la partecipazione alla procedura. Il seggio di gara rileva infatti che, in merito al possesso di idonei "sistemi di gestione ambientale", il cui possesso è prescritto dal sottoparagrafo 2.1.1 dei Criteri ambientali minimi soprarichiamati, la ditta mandataria del raggruppamento ha dichiarato, nel DGUE, al punto "D" della Parte IV, di non poter presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale, né di disporre di altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale, contestualmente scrivendo la parola "subappalto" nella relativa casella, mentre la ditta mandante ha allegato alla documentazione amministrativa la dichiarazione di "aver effettuato tutta la procedura burocratica e in attesa del rilascio del certificato ISO 14001:2015". Nulla risulta dichiarato né allegato a proposito del requisito "Diritti umani e condizioni di lavoro" di cui al sottoparagrafo 2.1.2 dei Criteri Ambientali Minimi di cui sopra.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte il raggruppamento concorrente non risulta pertanto in possesso dei requisiti richiesti quale condizione di partecipazione alla procedura elencati al punto f) e g) del paragrafo "Requisiti di partecipazione e mezzi di prova" della lettera di invito; il Presidente di gara, come disposto della lettera di invito nel paragrafo "CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO" (pagina 18) , che nel "nota bene" precisava che "sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara", dichiara **escluso** dalla procedura di gara il raggruppamento temporaneo guidato dalla ditta capogruppo "Cementifond S.r.l." per mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione.

Il secondo plico ad essere aperto è quello presentato da "Elettrotek S.r.l.". Dopo aver verificato il rispetto dei termini e delle modalità di invio del plico, sulla cui regolarità non si formulano osservazioni, il Presidente procede all'apertura del plico e verifica che esso contenga le buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica, entrambe chiuse e sigillate, confezionate nel rispetto delle modalità previste nella lettera di invito; il Presidente procede poi all'apertura della busta "A – Documentazione Amministrativa" e rileva che l'operatore economico non dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 2.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11/10/2017, prescritti dalla lettera di invito quale condizione per la partecipazione alla procedura. In particolare, in merito al possesso di idonei "sistemi di gestione ambientale", il cui possesso è prescritto dal sottoparagrafo 2.1.1 dei Criteri ambientali minimi soprarichiamati, la ditta ha dichiarato, nel DGUE, nella sezione "D" della Parte IV, di essere iscritta nell'Albo dei gestori ambientali. Nulla risulta dichiarato né allegato a proposito del requisito "Diritti umani e condizioni di lavoro" di cui al sottoparagrafo 2.1.2 dei Criteri Ambientali Minimi di cui sopra.

L'iscrizione all'albo dei gestori ambientali, disciplinata dall'articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., costituisce titolo per l'esercizio delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio e di intermediazione dei rifiuti, e non è considerato fra le prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, come prescritto dal paragrafo 2.1.1 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" approvato con Decreto 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte l'operatore economico concorrente non risulta pertanto in possesso dei requisiti richiesti quale condizione di partecipazione alla procedura elencati al punto f) e g) del paragrafo "Requisiti di partecipazione e mezzi di prova" della lettera di invito; il Presidente di gara, come disposto della lettera di invito nel paragrafo "CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO" (pagina 18) , che nel "nota bene" precisava che "sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara", dichiara **esclusa** dalla procedura di gara la ditta "Elettrotek S.r.l." per mancanza dei requisiti richiesti per la partecipazione.

Il Presidente dichiara pertanto chiusa la seduta alle ore 10:15, dando mandato alla Centrale Unica di Committenza di predisporre ed inviare, a mezzo posta elettronica certificata, la lettera di esclusione alla ditte del raggruppamento temporaneo guidato da "Cementifond S.r.l." e alla ditta "Elettrotek S.r.l.".

La documentazione di gara, compresa la documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici e le buste chiuse e sigillate contenenti le offerte economiche, che sono state incluse, a cura della segretaria, in un unico plico chiuso, sigillato con nastro adesivo e siglato sui lembi di chiusura dalla segretaria, sono conservate in un armadio chiuso a chiave presso l'ufficio della segretaria verbalizzante, che ne detiene la chiave.

Così fatto, letto e sottoscritto.

<p><i>IL PRESIDENTE DI GARA</i></p> <p>_____</p> <p><i>(f.to: geom. Stefano Aramini)</i></p>	
<p><i>LA TESTIMONE E SEGRETARIA VERBALIZZANTE</i></p> <p>_____</p> <p><i>(f.to: Rosa Fava)</i></p>	<p><i>LA TESTIMONE</i></p> <p>_____</p> <p><i>(f.to: dott.ssa Giuliana Cordani)</i></p>

pubblicato in data 19 dicembre 2017